



buono a sapersi

Circolare n. 08 del 28 febbraio 2019

## INL ACCEDERÀ A BANCHE DATI INPS PER REDDITO DI CITTADINANZA

Continua l'iter al Senato della discussione per la conversione in legge del decreto su reddito di cittadinanza e quota 100 (D.L. 28 gennaio 2019, n. 4). Tra le novità che si registrano c'è l'approvazione dell'emendamento recepite le obiezioni sollevate dal Garante per la protezione dei dati personali. Quindi con le suddette modifiche sarà possibile verificare l'ammontare complessivo delle spese effettuate con la carta del reddito di cittadinanza, ma non le singole spese effettuate.

È sancito inoltre che la Guardia di Finanza avrà accesso al Sistema Informativo del reddito di cittadinanza e l'Ispettorato nazionale del lavoro alle banche dati dell'INPS.

A proposito, lo stesso Istituto di Previdenza chiarisce con un nota l'assenza di alcun alcun ritardo nella predisposizione delle procedure per il reddito di cittadinanza, le quali, al contrario, saranno completate in anticipo rispetto ai tempi programmati: infatti sono già approntate le procedure informatiche funzionali alla ricezione delle istanze a partire dal 6 marzo e che l'INPS trasmetterà a Poste il flusso degli ordinativi di accreditamento sulle carte Rdc già dal 15 aprile.

### NORME ANTI TRUFFE

Tra gli ulteriori emendamenti approvati dal Senato, sono stati confermati i correttivi secondo cui, i requisiti di residenza e soggiorno, al fine di poter beneficiare del diritto al RdC, devono concorrere cumulativamente, nonché la norma anti-furbetti in caso di divorzio o separazione. Inoltre sono stati approvati emendamenti relativi all'obbligo di certificazione dallo Stato estero in caso di stranieri extra-Ue e lo stop per 12 mesi al Rdc per il singolo componente il nucleo familiare in caso di dimissioni volontarie.



buono a sapersi

Circolare n. 08 del 28 febbraio 2019

Di notevole interesse la il correttivo per cui la Guardia di Finanza potrà accedere al Sistema Informativo del reddito di cittadinanza.

Analogamente, un altro emendamento, permette all'INL l'accesso alle banche dati dell'INPS.

#### PRIVACY

Votato l'emendamento che va a recepire le obiezioni sollevate dal Garante per la protezione dei dati personali, grazie al quale ora sarà possibile controllare l'ammontare complessivo delle spese sostenute con la carta del Reddito di Cittadinanza ma non anche le singole spese.

Alla luce del confronto con il Garante, il Ministero del Lavoro e quello dell'Economia, entro tre mesi, stabiliranno le procedure con cui "mediante il monitoraggio dei soli importi complessivamente spesi e prelevati sulla Carta Rdc, si verifica la fruizione del beneficio".

Inoltre i dati personali dei beneficiari del reddito di cittadinanza (presenti nelle piattaforme informatiche) godranno di una tutela maggiore in tema di privacy.

Grazie ad un emendamento del Governo, al posto di Siulp e Siuss, il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro per il coordinamento dei centri per l'impiego in capo all'ANPAL e il Sistema informativo unitario dei servizi sociali in capo al Ministero del lavoro, è creato un unico Sistema informativo per il reddito di cittadinanza.

Altresì è confermato che le due piattaforme rappresentano strumenti imprescindibili per rendere disponibili le informazioni alle amministrazioni centrali e ai servizi territoriali coinvolti, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali.

Per far questo, attraverso un decreto del Ministero del lavoro (dopo un confronto con l'ANPAL e il Garante per la privacy) entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto,



*buono a sapersi*

**Circolare n. 08 del 28 febbraio 2019**

si determinerà il piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme e saranno definite le modalità idonee e specifiche a tutela degli interessati, così come la misura di accesso selettivo alle informazioni necessarie per l'ottenimento di specifiche finalità e adeguati tempi di conservazioni dei dati.

